



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Trieste

Relazione di accompagnamento alla validazione della relazione sulla performance 2024

Premessa

L'Università degli Studi di Trieste redige ogni anno un documento a consuntivo, chiamato Relazione sulla Performance, che evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, e ne rileva gli eventuali scostamenti. Il documento, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, deve assicurare la qualità, comprensibilità e attendibilità nella rappresentazione della performance.

La Relazione è stata sottoposta ad approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 30 maggio 2025 ed è stata messa a disposizione dei componenti del Nucleo di Valutazione (NuV) per l'esame e la validazione.

Poiché l'ANVUR non ha ancora emanato in proposito apposite Linee Guida destinate alle università per documentare il processo di validazione, il NuV ha utilizzato i criteri generali riportati nelle "Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance" dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e Dipartimento di Funzione Pubblica, nel novembre 2018.

Il processo di validazione

Il NuV, durante il processo di analisi finalizzato alla validazione della Relazione sulla performance 2024 ha tenuto conto:

- delle Linee guida emanate dall'ANVUR e dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- della documentazione prodotta dall'Ateneo in corso d'anno relativa al ciclo della performance 2024 e messa a disposizione del NuV nello spazio condiviso;
- degli esiti delle interazioni avvenute in corso d'anno attraverso i referenti del Servizio Pianificazione e performance - Unità organizzativa Unità di staff Qualità e Supporto strategico;
- degli esiti del colloquio con la Direttrice Generale svolto in data 24 giugno 2025;
- della sintesi dei risultati della performance 2024 presentati nella seduta del 24 giugno 2025.

Per ciascuno dei criteri indicati dalle Linee Guida del Dipartimento Funzione Pubblica si riporta nella tabella seguente l'attività di verifica svolta e gli esiti delle conclusioni raggiunte, nonché l'impatto per la validazione finale.

CRITERIO	ESITI	IMPATTI PER LA VALIDAZIONE FINALE
1. Coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della <i>performance</i>	Nella Relazione 2024 sono riportati puntualmente i risultati raggiunti in tutti gli obiettivi previsti in fase di programmazione nella sezione Performance del PIAO	impatto positivo

CRITERIO	ESITI	IMPATTI PER LA VALIDAZIONE FINALE
relativo all'anno di riferimento	2024-2026, inclusi quelli riferiti agli obiettivi di Valore pubblico. Pertanto, si registra una piena coerenza tra i due documenti.	
2. Coerenza fra la valutazione della <i>performance</i> organizzativa complessiva effettuata dall'NuV e le valutazioni degli obiettivi di <i>performance</i> organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione	Il NuV ha esaminato la documentazione relativa ai monitoraggi intermedi e alla valutazione finale della performance organizzativa rilevando che sono stati svolti secondo quanto previsto dal SMVP e che sono stati riportati nella Relazione in maniera completa ed approfondita. Pertanto, la coerenza tra valutazione effettuata dal NuV e quella effettuata dall'amministrazione può definirsi soddisfatta.	impatto positivo
3. Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di <i>performance</i> organizzativa che individuale) inseriti nel Piano	Nella Relazione sono riportati i risultati della performance organizzativa in forma sintetica (paragrafo 4.4), dando conto anche del livello di prestazione di ogni area dirigenziale (paragrafo 4.6). L'allegato 1 alla Relazione riporta tutte le schede con il dettaglio dei commenti relativi all'andamento dell'obiettivo, alle modifiche effettuate in corso d'anno e agli scostamenti registrati in fase di valutazione. Per quanto riguarda la performance individuale, per esigenze di sinteticità, nella Relazione viene presentato il livello complessivo dei risultati raggiunti, mentre la valutazione dei singoli obiettivi è proposta in forma tabellare suddivisa per strutture (paragrafo 4.7) La Relazione 2024 può quindi considerarsi completa.	impatto positivo
4. Verifica che nella misurazione e valutazione delle <i>performance</i> si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.	Per il 2024 è stato definito un obiettivo specifico (OP.1) assegnato a tutte le Aree dirigenziali che fa riferimento al miglioramento della pagina web Amministrazione trasparente e dei relativi flussi dati attraverso l'attivazione di un nuovo portale adeguato alle recenti disposizioni normative. Sono comunque proseguite le azioni formative collegate al PTPC.	impatto positivo
5. Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori	Il metodo di calcolo utilizzato per gli indicatori è stato chiaramente definito nel SMVP 2024 (paragrafo 10.1). Premesso che gli indicatori non risultano declinati con metodi di calcolo complessi, nelle tabelle riportate nel paragrafo 4.6 della Relazione, viene evidenziata l'applicazione del metodo di calcolo e i relativi risultati, che risulta conforme a quanto stabilito nel SMVP. Non emergono criticità in questo ambito.	impatto positivo
6. Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione	L'attività istruttoria di raccolta e riscontro dei dati svolta dal Servizio Pianificazione e performance non ha evidenziato criticità in merito all'affidabilità dei dati dichiarati in sede di misurazione e valutazione. Il processo si basa sull'utilizzo di dati e/o informazioni che provengono da sistemi informativi interni, da banche dati esterne, oppure sono forniti direttamente dai dirigenti competenti, ove non disponibili nei sistemi informatizzati Si registra una buona presenza di indicatori quantitativi, che agevolano l'affidabilità della misurazione, anche se risulta ancora frequente l'utilizzo di indicatori binari (fatto/non fatto) e di indicatori temporali (rispetto delle scadenze).	impatto positivo

CRITERIO	ESITI	IMPATTI PER LA VALIDAZIONE FINALE
	Il NuV raccomanda di proseguire nel percorso che l'Amministrazione sta compiendo al fine di migliorare la qualità degli indicatori e la conseguente affidabilità della misurazione e valutazione degli stessi.	
7. Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione	Le motivazioni degli scostamenti riscontrati sia in fase di monitoraggio intermedio che rispetto alla valutazione finale, trovano evidenza di dettaglio nei paragrafi 4.2 e 4.5 della Relazione. Inoltre, gli obiettivi e i singoli indicatori non pienamente raggiunti sono anche evidenziati in rosso nelle schede presentate in allegato alla Relazione. Analizzati gli scostamenti finali, il NuV registra un tendenziale appiattimento verso il pieno raggiungimento degli obiettivi che potrebbe essere considerato indicatore di una programmazione eccessivamente prudente. Raccomanda, pertanto, un'attenta valutazione della definizione dei target in fase di programmazione degli obiettivi.	impatto positivo
8. Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritti nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano	L'Università di Trieste ha adottato un piano non selettivo e pertanto non sussistono ulteriori obiettivi non inseriti nel Piano. Il processo si è concluso in maniera conforme a quanto previsto dal SMVP e nei tempi previsti, il NuV apprezza particolarmente questo aspetto in quanto indicatore di una corretta gestione del ciclo.	impatto positivo
9. Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP	Considerando che le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica non sono vincolanti per gli Atenei e che l'ANVUR non ha ancora emanato specifiche Linee Guida per la redazione della Performance, si ritiene che la Relazione contenga tutti i requisiti per soddisfare la conformità alle disposizioni normative vigenti.	impatto positivo
10. Sinteticità della Relazione	Nella Relazione è stato fatto uso di tabelle e di rappresentazioni di sintesi dei risultati che permettono una trattazione completa degli argomenti limitando l'eccessiva lunghezza del testo. In NuV apprezza in modo particolare la costante attenzione al miglioramento nella redazione del documento e alla presentazione efficace dei risultati.	impatto positivo
11. Chiarezza e comprensibilità della Relazione	La Relazione è stata redatta con un linguaggio chiaro e comprensibile, senza ricorso a termini tecnici o giuridici complessi e senza eccessivi rinvii normativi. L'articolazione in paragrafi è ben strutturata e ne facilita la lettura; inoltre, i link ipertestuali rimandano a contenuti già pubblicati permettendo di approfondire l'analisi senza penalizzare la completezza e la comprensibilità del testo. Rispetto alla Relazione 2023, il NuV evidenzia un progressivo miglioramento nella chiarezza e nella comprensibilità del testo, sia dal punto di vista della struttura che della presentazione dei contenuti.	impatto positivo

Riepilogo degli esiti e conclusioni

Preso atto degli esiti di tutte le verifiche e considerato che i suggerimenti riportati non sono invalidanti, il Nuv conclude la verifica con la validazione positiva della Relazione sulla Performance 2024 e ne rilascia attestazione che dovrà essere pubblicata nell'apposita sezione del sito Amministrazione trasparente dell'Ateneo.

Trieste, 24 giugno 2025

La Coordinatrice
Prof.ssa Luisa Bienati